



Comune di Bonifati

Provincia di Cosenza

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera n° 6 del 24/01/2015

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquindici il giorno ventiquattro del mese di gennaio alle ore 10,00 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione straordinaria, il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
SINDACO	Antonio Giovanni MOLLO	x
CONSIGLIERE	Dario ARGIRO'	x
CONSIGLIERE	Marina CRISTOFARO	x
CONSIGLIERE	Angelo Salvatore BORRELLI	x
CONSIGLIERE	Mario ARCURI	x
CONSIGLIERE	Roberto GERACE	x
CONSIGLIERE	Luigi DE FRANCESCO	—

Presenti: 6

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Avv. Giovanna DI RIENZO che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Antonio Giovanni MOLLO nella sua qualità di Sindaco

La seduta è Pubblica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE DEL 24 GENNAIO 2015

*OGGETTO: REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE
CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE. APPROVAZIONE.*

II SINDACO

PREMESSO:

- che l'articolo 117, comma 6, della Costituzione riconosce ai comuni "potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite";
- che l'articolo 4, comma 4, della legge 131/2003 ha inteso definire l'ambito di competenza prevedendo che "La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni dei comuni, delle province e delle città metropolitane è riservato alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente o quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione";
- che costituisce momento di importante aggregazione per la comunità locale lo svolgimento di manifestazioni promosse da enti pubblici, religiosi, partiti politici nonché da forme associative e singoli cittadini;
- che si rende necessario quindi regolamentare i procedimenti per lo svolgimento di manifestazioni temporanee in tutte le loro forme;

Visto il dpr. 610/2010 di istituzione del Suap competente per tutti i procedimenti riguardanti l'esercizio delle attività economiche e di prestazione dei servizi;

Vista la legge 7 ottobre 2013, n. 112, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 9, recante disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo" di modifica, tra l'altro, degli artt. 68, 69 e 71 del TULPS, introducendo, per la prima volta in questo testo unico, la SCIA, che sostituisce le licenze di pubblico spettacolo e intrattenimento quanto ricorrono determinate condizioni;

Vista la legge n.35 del 4 aprile 2012;

Visto lo schema di regolamento allegato a quest'atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, quindi, di procedere all'approvazione dello stesso, in forza del potere di regolamentazione attribuito ai Comuni ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, così come sostituito dalla legge Costituzionale 8 ottobre 2001 n. 3, e dall'articolo 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. N. 267/2000;

Acquisito il parere in merito alla regolarità tecnica del responsabile dell'Area Amministrativa e del responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lvo 267/2000;

Visto il d.lvo 18.08.2000 n.267;

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

PROPONE

Di approvare la premessa che si abbia qui integralmente per ripetuta e trascritta ;

Di approvare l'allegato regolamento per lo svolgimento di manifestazioni temporanee con la somministrazione di alimenti e bevande nel testo allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma IV Tuel.

IL CONSIGLIO COMUNALE

-VISTA la soprariportata proposta di deliberazione e relativa all'oggetto;

-RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

-VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 - Testo Unico della leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Con voti espressi nelle forme di legge e di seguito riportati, per alzata di mano:

FAVOREVOLI: 6

CONTRARI:0

ASTENUTI: 0

DELIBERA

1. Di approvare la soprariportata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

2. Di dare atto che sono stati espressi i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Delibera , altresì, con voti dei presenti espressi nelle forme di legge e di seguito indicati la immediata esecutività del presente provvedimento :

FAVOREVOLI: 6

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0



COMUNE DI BONIFATI

Provincia di Cosenza
Piazza D.Ferrante- 87020 Bonifati (CS)
Tel.0982/93338-39-Fax 0982/93392
e - mail affarigenerali.bonifati@asmepec.it

ALLEGATO alla deliberazione di C.C.. nr. 6 del 21.1.2015

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A:
*REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE CON
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE. APPROVAZIONE*

PARERE ART. 49 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18.08.2000

A)- Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica:

Bonifati, Li 22.01.2015

IL RESP. DEL SERVIZIO
Segretario Comunale
(Avv. Giovanna DI RIENZO)

B)- SI esprime parere FAVOREVOLE/~~SFAVOREVOLE~~ sotto il profilo contabile.

Bonifati, Li

22.1.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(D/ssa M. MIDAGLIA)





COMUNE DI BONIFATI

(Provincia di Cosenza)

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LO SVOLGIMENTO
DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE
CON SOMMINISTRAZIONE DI
ALIMENTI E BEVANDE**

(approvato con delibera di Consiglio Comunale del)

Articolo 1 – Oggetto

1. Le manifestazioni temporanee quali sagre e feste paesane a carattere ricreativo, culturale, religioso, benefico, ecc., organizzate sul territorio comunale, sono autorizzate dall'Amministrazione Comunale, su richiesta del soggetto organizzatore, nel rispetto del presente Regolamento.
2. Durante le suddette manifestazioni può essere autorizzata la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, organizzare mostre e vendite, effettuare intrattenimenti danzanti, spettacoli di arte varia, tombole ed altri giochi leciti, nell'ambito dell'area individuata.
3. Le attività devono essere esercitate nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria, e di quelle riguardanti la sicurezza dei luoghi e delle persone, del TULPS nonché di ogni altra specifica normativa di settore.

4. Il rispetto delle disposizioni di cui al comma precedente è garantito dal comunicante l'inizio di attività o, per particolari attività svolte all'interno della manifestazione, da altre persone aventi titolo espressamente indicate nella richiesta.

Articolo 2- Principi

1. Il rilascio di provvedimenti temporanei per l'occupazione occasionale di spazi ed aree pubbliche sul territorio cittadino deve considerare i seguenti principi :

- coerenza dell'evento con la missione istituzionale dell'Amministrazione, valutata con riferimento alle strategie delineate dall'Ente;
- tutela del decoro e della sicurezza dei luoghi, con riguardo, tra l'altro, al rispetto della consistenza materiale dei beni;
- massimo contenimento dell'impatto paesaggistico – ambientale dell'evento;
- tutela del benessere e della salute dei cittadini;
- assicurare la concessione dell'occupazione in favore del maggior numero di soggetti e di eventi, anche mediante il contenimento della durata dei singoli eventi.

2. La funzione di rilascio delle autorizzazioni è centralizzata presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (in seguito SUAP) e rilasciata dal responsabile di Area o settore che si avvale del Comando di Polizia Locale e dell'Area Tecnica per quanto di rispettiva competenza.

3. Le manifestazioni temporanee di cui al presente regolamento sono soggette alle seguenti autorizzazioni:

- autorizzazione occupazione area pubblica con specificati scopo e durata dell'occupazione secondo la disciplina dei regolamenti comunali;
- Scia o autorizzazioni di cui all'art.68 e 80 Tulpas modificati dalla legge 7 ottobre 2013 n.112;
- rispetto normativa sanitaria e di polizia urbana;
- segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'art.19 legge 7 agosto 1990 n.241 per la somministrazione temporanea di alimenti e bevande;

4. Le presenti linee guida non si applicano agli eventi organizzati da partiti politici, organizzazioni sindacali e da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato per i quali rimane competente il Comando di Polizia Locale.

5. Per le autorizzazioni di cui al precedente comma, riguardanti anche l'assegnazione di spazi per comizi elettorali, il Comando di Polizia Locale dovrà coordinarsi con il predetto SUAP.

Articolo 3 – Caratteristiche delle manifestazioni temporanee

1. Tenendo conto delle proposte e delle richieste di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, saranno definite linee programmatiche ed operative annuali coordinate dal Sindaco o dagli assessori o consiglieri delegati in materia, sentiti i responsabili dei servizi comunali coinvolti.

2. In sede di programmazione degli eventi, è data assoluta priorità alle manifestazioni organizzate direttamente dal Comune di Bonifati, da enti/organismi di cui il Comune è partner (organismi di partecipazione popolare Osservatorio Femminile, Comitati di Frazione).

In subordine verranno considerate le richieste avanzate da:

- enti/organismi/associazioni che promuovono iniziative patrocinate dal Comune di Bonifati;
- associazioni (volontariato, solidarietà, sportive), Onlus, enti religiosi ammessi nello Stato per l'esercizio di attività diversa dal culto;
- associazioni iscritte all'albo delle associazioni;
- altri organismi e soggetti anche imprenditoriali secondo l'ordine di priorità suindicato.

3. Fatto salvo quanto già previsto dal vigente regolamento comunale, l'autorizzazione della occupazione di suolo pubblico presentate all'Ufficio competente, è soggetta a valutazione:

- della motivazione dell'occupazione
- dell'impatto visivo complessivo dell'occupazione
- delle dimensioni e della qualità estetica delle strutture utilizzate
- della tipologia e della qualità degli allestimenti previsti
- della durata dell'occupazione.

4. In relazione alle caratteristiche delle manifestazioni proposte, il SUAP o il funzionario incaricato potrà richiedere pareri al Comando Polizia Locale, al Settore Lavori Pubblici.

5. Nel rispetto dell'ordine di priorità indicato all'art.2 e delle disposizioni di cui al presente articolo, le occupazioni di spazi ed aree pubbliche potranno essere concesse anche a soggetti imprenditoriali per lo svolgimento di attività promozionale e/o pubblicitaria, senza alcuna riduzione della tariffa di occupazione.

6. Nel corso di campagne elettorali, il Comando di Polizia Locale dovrà attivare uno stretto raccordo con il SUAP per la concessione di aree pubbliche. In tali periodi dovrà essere assicurata la disponibilità di posteggi nelle piazze. In tale ambito, le autorizzazioni saranno rilasciate garantendo la rotazione dei partiti/movimenti politici richiedenti sugli spazi assegnati.

Articolo 4 - Calendario delle manifestazioni temporanee

1. E' istituito il calendario delle manifestazioni temporanee predisposto annualmente dallo Sportello unico dall'ufficio Segreteria e approvato dalla Giunta Comunale entro il termine del 31 Maggio per il periodo Giugno- Novembre e 30 Novembre per il periodo Dicembre-Maggio di ciascun anno.

2. L'inserimento nel calendario è mero atto di programmazione dell'attività e non esonera dalla presentazione delle istanze o dall'inoltro delle comunicazioni per ottenere nulla osta permessi licenze né dall'adempimento di quanto indicato nel presente regolamento.

3. La formazione del calendario avviene in base ai seguenti criteri:

a) le richieste, che devono essere presentate entro i suddetti termini, sono esaminate e inserite nel calendario in base alla data di presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune.

Eventuali richieste o comunicazioni pervenute successivamente al termine indicato sono accolte solo in caso di residua disponibilità, salvo concertazione con i soggetti organizzatori, da attivare anche in caso di sovrapposizioni di date.

b) è vietata la sovrapposizione di manifestazioni.

A tale divieto può essere concessa deroga per le manifestazioni della durata di un solo giorno e sostenibile sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine pubblico;

c) in caso di richieste che presentino una sovrapposizione di date, sono prioritariamente inserite nel calendario le richieste riferite a iniziative che vantano storicamente l'organizzazione di un maggior numero di manifestazioni dello stesso tipo, ed una più radicata tradizione di attività svolte sul territorio comunale.

4. Le assegnazione degli spazi richiesti con domande presentate successivamente al termine suindicato verranno disposte in base alla quantità degli spazi rimasti disponibili.

5. La durata delle manifestazioni non è predeterminata ed un medesimo soggetto potrà richiedere l'occupazione di più giorni consecutivi e non, degli spazi o aree pubbliche, ma verrà valutata dall'Amministrazione la durata assicurando la concessione dell'occupazione in favore del maggior numero di soggetti e di eventi, sulla base del relativo programma e sulla disponibilità dei luoghi che si intendono utilizzare.

6. Durante i periodi di maggior richiesta di occupazioni, (durante la stagione estiva e in prossimità delle feste nazionali e religiose, Natale, Pasqua ecc.) , nel caso in cui si verifichi la sovrapposizione di date e di eventi, il Comune provvederà a concordare con i soggetti richiedenti la riduzione e il contenimento della durata degli eventi assicurando a ciascun richiedente uguale durata della concessione.

7. Il SUAP potrà disporre modifiche nella prenotazione degli spazi per l'occupazione per motivi di ordine pubblico o di pubblica necessità.

8. Le autorizzazioni temporanee sono valide soltanto per il periodo di svolgimento della manifestazione e per i locali o l'area a cui si riferiscono.

Articolo 5 – Modalità di svolgimento e responsabili della manifestazione

1. Il soggetto organizzatore deve individuare e comunicare nella richiesta il responsabile della manifestazione e della sicurezza, incaricato di vigilare sull'efficienza dei presidi e sull'osservanza delle norme e prescrizioni di esercizio e, qualora sia richiesto l'utilizzo di strutture e attrezzature di proprietà comunale, il responsabile delle strutture e delle attrezzature concesse in uso per la manifestazione.

2. Le richieste per tali strutture ed attrezzature, nonché eventuali domande per occupazione di suolo pubblico (bancarelle, pedane, palchi...) devono essere presentate all'ufficio protocollo del Comune almeno 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione.

3. In assenza delle designazioni di cui al precedente comma il responsabile è individuato nel comunicante l'inizio di attività.

4. Gli organizzatori sono obbligati ad allestire le strutture necessarie allo svolgimento della manifestazione, entro il termine massimo di giorni 1 antecedenti la data di inizio della manifestazione stessa e sono altresì obbligati a rimuovere le strutture temporanee, pulire le aree e rimetterle in pristino, entro massimo 1 giorno dal termine della manifestazione dalla conclusione.

5. I termini di cui sopra possono essere prorogati solo per comprovati motivi dovuti alla peculiarità/entità della manifestazione. Viceversa se le manifestazioni sono di modesta entità debbono essere allestite e disallestite in minor tempo.

6. Gli organizzatori sono tenuti a provvedere direttamente alla pulizia delle aree utilizzate e alla raccolta dei rifiuti prodotti, che verranno conferiti nelle aree o nei contenitori predisposti per la raccolta, su indicazione della Società preposta ai servizi ambientali del Comune.

7. E' a carico degli organizzatori ogni adempimento anche in tema di TULPS.

8. Sono a totale carico degli organizzatori eventuali danni provocati nel corso della manifestazione alla proprietà comunale o a terzi.

9. Le spese di approvvigionamento di luce, gas e quanto altro necessario sono a carico degli organizzatori.

Articolo 6 – Somministrazione di alimenti e bevande

1. Durante le sopradette manifestazioni possono essere somministrati al pubblico alimenti e bevande, organizzate mostre e vendite, effettuati trattenimenti danzanti, spettacoli di arte varia o altre iniziative, nell'ambito dell'area individuata, nel rispetto della relativa normativa di settore.

2. La somministrazione al pubblico di alimenti e bevande devono essere specificate nella domanda di autorizzazione mediante inoltro di apposita Scia.

3. La somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni è subordinata all'adempimento della normativa in materia igienico sanitaria nonché al rispetto di quanto previsto dal Reg. CE 852/04 e dalle circolari ASL territorialmente competente.

4. Le manifestazioni temporanee devono essere inoltre autorizzate a norma dell'art. 68 T.U.L.P.S. qualora siano programmate attività di pubblico spettacolo. Dovrà altresì essere acquisita l'autorizzazione di cui all'art. 80 del T.U.L.P.S.

Articolo 7 – Pagamento Tassa occupazione

1. Le manifestazioni oggetto del presente regolamento sono soggette al pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche come previsto dal regolamento comunale di riferimento..

2. Le manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale e dagli organismi di partecipazione popolare, non sono soggette al canone.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esentare dal canone le occupazioni di suolo pubblico conseguenti allo svolgimento di quelle manifestazioni cui viene concesso il patrocinio del Comune, o di ridurne il corrispettivo dovuto.

4. In ogni caso l'organizzazione delle manifestazioni è interamente e esclusivamente a carico degli organizzatori e non può comportare aggravio di carattere economico per il Comune.

Articolo 8 – Modalità di richiesta

1. I soggetti organizzatori, che intendono ottenere le prescritte autorizzazioni per lo svolgimento delle manifestazioni devono, almeno 30 giorni prima dall'inizio della manifestazione, inoltrare al Comune una domanda, diretta al Sindaco, per la concessione di suolo pubblico o dei locali di proprietà dell'Amministrazione in cui intendono svolgere la manifestazione stessa.

2. L'ufficio SUAP interpellato il Sindaco o gli assessori o consiglieri delegati in materia, invia direttamente, ai vari servizi comunali, copia della comunicazione al fine di avviare le verifiche e gli accorgimenti di propria competenza.

3. La domanda deve riportare: lo scopo dell'iniziativa, il relativo periodo di svolgimento, se trattasi di suolo pubblico, la superficie necessaria, indicando la durata complessiva dell'occupazione.

4. Unitamente alla domanda, quando l'occupazione riguarda il suolo pubblico, dovrà essere presentata una planimetria quotata o in scala del luogo, relativa all'area da occupare con le strutture e le relative pertinenze.

L'area o i locali e le eventuali strutture devono comunque disporre dei prescritti requisiti di solidità, sicurezza e di igiene al fine di evitare ogni possibile rischio a coloro che partecipano alla manifestazione.

5. Nella domanda di autorizzazione devono riportare quanto segue:

- Generalità del soggetto organizzatore;
- Le modalità ed il periodo di svolgimento della manifestazione;
- Lo spazio/locale pubblico interessato;
- Gli allestimenti che si intendono posizionare con l'indicazione delle date di inizio e fine delle operazioni;
- La somministrazione di cibi e bevande (se prevista), con tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti necessari;
- l'effettuazione di spettacoli e/o trattenimenti con l'indicazione delle norme di sicurezza allo scopo predisposte
- Il rispetto delle norme acustiche (nel caso di utilizzo di macchinari rumorosi)
- L'utilizzo di strutture provvisorie di proprietà comunale.
- Dichiarazione di sussistenza dei presupposti e requisiti di legge;

I requisiti ed i presupposti di cui al punto prescritti dalla normativa vigente in merito alle manifestazioni pubbliche sono distinti come segue:

- a) Idonea certificazione di conformità - corretto montaggio - collaudo delle strutture e/o degli impianti, rilasciati da tecnico abilitato, qualora ne sia prevista la realizzazione;
- b) Dichiarazione relativa all'assolvimento degli obblighi inerenti ai diritti S.I.A.E., allorché sia prevista esecuzione/audizione di brani musicali;
- c) Attestazione relativa al versamento della COSAP;

6. E' fatto divieto di iniziare qualsiasi manifestazione senza avere ottenuto gli assensi dei vari servizi comunali interessati, così come individuati sopra.

7. Sono a totale carico degli organizzatori della manifestazione i seguenti costi:

- Pulizia e raccolta dei rifiuti;
- Certificazione di idoneità statica nel caso sia previsto l'utilizzo palchi, pedane, stand, tensostrutture ecc.;
- La documentazione necessaria per la somministrazione di cibi e bevande;
- Costi per allacci elettrici, idrici, ecc.
- Vigilanza straordinaria degli eventi
- Linee di trasporto temporanee allestite per la manifestazione

8. Non occorre una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente, senza variazioni negli allestimenti, e per i quali gli uffici competenti abbiano già espresso il parere.

9. Nel caso di esito positivo la concessione è subordinata al pagamento della COSAP nella misura e con le modalità specificate nel regolamento di riferimento.

Articolo 9 - Prescrizioni di sicurezza

1. Durante le manifestazioni è fatto assoluto divieto di manomettere, imbrattare, deturpare qualsiasi suolo pubblico messo a disposizione, (pavimentazioni, giardini, mure storiche, palazzi, alberature ecc.).

2. Eventuali addobbi, allestimenti particolari connessi alla peculiarità della manifestazione stessa, non dovranno comunque compromettere il suolo pubblico e pertanto dovranno essere adottati tutti gli opportuni accorgimenti necessari ad evitare il danneggiamento del suolo pubblico.

3. Il soggetto organizzatore della manifestazione è responsabile rispetto agli obblighi sopra indicati e nel caso in cui venga riscontrato il danneggiamento del suolo pubblico, lo stesso è obbligato al ripristino dei luoghi.

4. Palchi, pedane, stands, tensostrutture, ecc. installati in occasione di manifestazioni temporanee, devono rispettare i requisiti di staticità e sicurezza.

5. L'impianto elettrico utilizzato per i macchinari e le attrezzature, nonché per l'illuminazione, deve essere a norma.

6. Le uscite ed i percorsi di esodo devono essere costantemente illuminati e lasciati sgombri da qualsiasi oggetto od ostacolo e devono essere evidenziati da idonea segnaletica.

Articolo 10 . Disposizioni particolari

1. E' esclusa la concessione dello spazio antistante l'ingresso del Palazzo Municipale, salvo casi di emergenza per ricovero strutture già autorizzate sulla piazza o previa autorizzazione giuntale.

2. Gli spazi e le aree occupate per lo svolgimento delle manifestazioni non devono comportare limitazioni alla sicurezza o ai mezzi di soccorso e non devono interferire con le direttrici di traffico delle zone limitrofe alla manifestazione.

3. La scelta delle aree individuate è sottoposta al vaglio del Comando Polizia Municipale che esprimerà, motivatamente, il suo giudizio sulla idoneità dell'area prospettata prima della data di inizio della manifestazione adottando, eventualmente, le opportune ordinanze a disciplina del traffico.

Articolo 11 - Quietè pubblica

1. L'emissione di suoni e rumori deve rispettare le disposizioni e le procedure contenute negli atti regolamentari adottati dal Comune in materia di inquinamento acustico, in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali, ivi incluse le possibilità di deroga.

2. In caso di vacanza o inapplicabilità di quanto previsto al comma precedente, il Sindaco può disporre con proprio provvedimento limiti e orari.

Art. 12 Manifestazioni abusive

1. Sono considerate abusive le manifestazioni eventualmente organizzate in contrasto con le disposizioni stabilite dalla legge e dal presente regolamento.

Art. 13 Revoca

2. Per motivi inderogabili di ordine pubblico o di sicurezza pubblica o di igiene il Sindaco può, con ordinanza motivata, sospendere ogni manifestazione e richiedere lo sgombero dell'area.

Articolo 14 - Sanzioni

1. Ai contravventori della presente disciplina si applicano le sanzioni pecuniarie da 25,00 a 500,00 € previste dall'articolo 7/bis d. lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modificazioni, per le violazioni dei regolamenti comunali, fatte salve diverse disposizioni di Leggi specifiche che stabiliscono importi di diverse entità ed altri procedimenti.

2. Le procedure relative all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni sono individuate dalle disposizioni di cui alla Legge 689/81 e successive modificazioni.

Articolo 15 - Norme finali

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo la sua pubblicazione all'Albo pretorio comunale, per quindici giorni consecutivi, successivi all'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

2. Il presente regolamento è inserito nella raccolta dei regolamenti e tenuto a disposizione di tutti gli interessati perché possa esserne presa visione.

3. Per quanto non contemplato nelle presenti linee si rimanda alla disciplina contenuta nel regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

PARERI AI SENSI dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

Il Responsabile del Settore Amministrativo attesta, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, la regolarità tecnica delle procedure assunte.

Bonifati, 22-01 2015

Il Responsabile dell'Area Amm/va
Segretario Comunale
f/to (Avv. Giovanna DI RIENZO)

PARERI AI SENSI dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

Il Responsabile del Settore Finanziario attesta, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, la regolarità contabile delle procedure assunte.

Bonifati, 22-01 2015

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f/to Dott.ssa Maria Assunta Midaglia

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f/to (Avv. Giovanna DI RIENZO)

IL SINDACO
f/to (Antonio Giovanni MOLLO)

La presente deliberazione stata affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune giorno _____ (Albo n: _____) e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000;
Bonifati, Li

30 GEN. 2015/

IL RESP. DELL'ALBO PRETORIO
Il Responsabile del Procedimento
f/to Carmela Giardino

La sujestesa deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);
- È divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000);
- E' stata trasmessa ai capigruppo Consiliare in data _____ Prot.n. _____

Bonifati, Li

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
f/to (Carmela GIARDINO)

Per copia conforme all'originale
Bonifati, Li

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO